

b) a partire da 27.000 pretese, l'Hotel Savoia si impegna a corrispondere: da N° 27.000 a N° 30.000 pretese L 10 per ogni giornata di pretesa;
 da N° 30.000 a N° 35.000 pretese L 15 per ogni giornata di pretesa;
 da N° 35.000 a N° 40.000 pretese L 20 per ogni giornata di pretesa;
 oltre N° 40.000 pretese, l'affitto annuo da corrispondere, rimaneva fissato in L 400.000;
 c) per il debito di L 221.900, l'atto rimandava agli accordi precedenti.

Nel 1933, il Dott. Curilli, ha fatto fronte ai suoi impegni corrispondendo all'Istituto, oltre alle L 150.000, previste dalla convenzione, L 23.000 per N° 2.300 pretese in più oltre il minimo di 27.000.-

Nell'anno in corso, il gerente Dott. Curilli ha richiesto più volte all'Istituto nuove agevolazioni e nuovi sacrifici, affermando che, data la particolare situazione di Trieste, la gestione dell'Albergo, che ha un'attrezzatura perantissima, è oltremodo passiva (L 40.000 di deficit negli anni 1932 e 1933).

Poiché l'albergo, sempre a quanto afferma il